Università degli Studi di Milano Bicocca
Laurea Magistrale
in SCIENZE PEDAGOGICHE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2021/2022

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE PEDAGOGICHE
Denominazione del corso in inglese	ADVANCED EDUCATIONAL SCIENCES
Classe	LM-85 Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	29/05/2018
Data DR di approvazione	20/06/2018
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2018
Data parere nucleo	23/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	MILANO (MI)
Sedi didattiche	MILANO (MI)
Indirizzo internet	https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=2546
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche appartiene alla Classe delle Lauree magistrali in Scienze pedagogiche (LM-85), ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. Sono previsti 12 esami che prevedono l'acquisizione di 102 CFU. I restanti crediti saranno acquisiti attraverso altre attività formative quali tirocini formativi e di orientamento e la prova finale. Indicativamente, gli esami previsti sono 7 al primo anno e 5 al secondo anno.
Il corso di studio è a programmazione locale (250 posti): la graduatoria viene formulata in base alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della personale preparazione secondo modalità che saranno definite nell'annuale bando di concorso.
La lingua ufficiale del corso è l'italiano. Alcuni insegnamenti del corso potranno essere tenuti in lingua inglese.
Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche. Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e Dottorato di ricerca.
Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare figure professionali nell'ambito dei settori dell'educazione e della formazione, con una buona conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali: consulenti pedagogici, consulenti nella progettazione e gestione di interventi educativi, coordinatori di servizi educativi, consulenti a orientamento filosofico. Essi possono offrire consulenza e interventi in molti ambiti: nelle Istituzioni Scolastiche, nei Servizi Educativi, negli Enti locali, nel terzo settore e nel privato sociale, nell'educazione informale e non formale in genere.
La preparazione che il corso di laurea fornirà sarà volta ad acquisire competenze nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi, della capacità di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per poter offrire consulenze, predisporre progetti, saper gestire contesti organizzativi.
In passato (indagine Alma Laurea aprile 2020) i laureati magistrali del corso hanno riportato un

tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo pari a 76,2% (riferito ai soli studenti non precedentemente occupati). Sulla base dei dati forniti da Alma Laurea, sulla condizione occupazionale dei laureati, a tre anni dal conseguimento del titolo, risulta un tasso di occupazione pari al 88,9%. Il 30 % degli studenti si è laureato in corso, mentre il 37,8% si è laureato nella durata normale del corso + 1 (indicatori di Ateneo su contingente 2017/18).

The Master Degree Course in Education aims to train educational professionals with a strong theoretical foundation in the educational disciplines that can enable them to understand and design educational intervention: pedagogical and philosophical consultants, coordinators of educational services, consultants for projecting and managing educational interventions. These professionals can offer their expertise in several areas: schools, educational services, local organizations, private sector, informal and not formal educational settings.
Generally, the Course lasts two years and it provides for 120 European Credit Transfer System Credits (ECTS). During the Course students are requested to fulfill 12 courses, laboratories, traineeship activities and the final thesis. Finally, students earn a Master's Degree in Education. Subsequently, they can improve and deepen their knowledge by attending Master's programs or Doctoral Research programs.
The Master Degree Course in Education will train specific expertise in projecting and evaluating educational services and interventions, in understanding problematic elements of educational and formative processes, in developing methodologies to offer consultancy, to project, and to manage organizational contexts.

ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso è articolato in un gruppo di CFU dedicati alle attività formative indispensabili e caratterizzanti, seguiti da un gruppo di CFU riservati alle attività affini in cui, in alcuni casi, si ripetono SSD già presenti nelle attività caratterizzanti, in quanto necessari alla migliore definizione della specificità del profilo della figura professionale inerente. In tal modo si è ritenuto di ovviare alle difficoltà di efficacia comunicativa e di conseguente comprensione, da parte degli studenti, relative alla specificità delle diverse figure di professionisti considerate.
Una parte dei CFU potranno essere dedicati allo svolgimento di Laboratori, per poter effettuare una didattica attiva che consenta agli studenti di confrontarsi con i problemi derivanti dai contesti operativi, nell'ottica di sperimentare posture professionali vicine a quelle delle figure su cui insiste la formazione del CdS.
Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si sottolinea che il corso di laurea è organizzato in modo tale che, anzitutto, riunioni periodiche dello staff dei docenti monitorino il senso complessivo del corso, le sue finalità e la sua coerenza interna, il raccordo tra l'impianto complessivo, i vari orientamenti di interesse e l'impostazione della didattica effettuata nei vari insegnamenti. Inoltre l'impianto del corso prevede intenzionalmente l'alternarsi di lezioni frontali e di esercitazioni in aula, di laboratori, del TFO e di eventuali percorsi di ricerca sul campo, in modo da garantire la connessione tra modelli teorici e capacità di contestualizzare concretamente tali saperi.
Il corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche intende promuovere lo sviluppo di competenze pedagogiche specialistiche, relative alla padronanza di teorie e modelli della consulenza pedagogica, del coordinamento pedagogico dei servizi e della consulenza filosofica concernenti le aree della cura – sia per la gestione del disagio sia per la gestione dei normali processi educativi e formativi –, dei servizi alla persona e alle comunità, delle problematiche presenti nei diversi contesti organizzativi dall'azienda, alla comunità residenziale, alle scuole, ecc…
Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà volta ad acquisire conoscenze, comprensione e abilità nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli

interventi educativi, della capacità di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per poter offrire consulenze e saper coordinare contesti organizzativi.
Inoltre, i Laboratori proposti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire concretamente, attraverso esemplificazioni, studi di caso, metodologie attive, coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore comprensione e conoscenza delle caratteristiche del lavoro pedagogico "in situazione". I laboratori sono sempre accompagnati da percorsi di riflessione costante sull'esperienza effettuata.
Il percorso formativo prevede lo svolgimento di un Tirocinio Formativo e di Orientamento, la cui finalità è di consentire ad ogni studente di accostarsi ai contesti educativi professionali, sviluppando capacità di lettura critica del lavoro educativo di primo e secondo livello, fornendo le indicazioni amministrative necessarie, e costruendo strumenti (di spiegazione, rilevazione, elaborazione, riflessione) adeguate. In questo modo il TFO intende permettere agli studenti di proiettarsi in prospettiva nelle specificità del futuro lavoro, a partire dall'osservazione diretta del lavoro stesso, così da consentire di collegare la conoscenza delle teorie pedagogiche con la comprensione delle loro modalità di applicazione sul campo.
Il corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche vuole formare – a fronte di una costante frequenza delle lezioni, dei laboratori, delle attività di Tirocinio Formativo e di Orientamento – figure professionali nell'ambito dei settori dell'educazione e della formazione, con una buona conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali. Tali operatori specialistici sono in grado di proporre consulenze pedagogiche, di predisporsi a gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze di riflessione e chiarificazione esistenziale rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio.

Il corso di laurea, a seconda del piano di studio individuato dallo studente, potrà essere orientato alla consulenza pedagogica, alla progettazione educativa, al coordinamento dei servizi, alla consulenza a orientamento filosofico.

Consulenti pedagogici e della progettazione educativa

La consulenza pedagogica delinea un profilo professionale capace di comprendere e trattare i problemi che emergono nei contesti educativi, di svolgere funzioni di supporto, di elaborazione e di supervisione individuale e di gruppo nei confronti di tutti i soggetti impegnati in azioni educative, sia sul piano della consulenza interpersonale e a piccoli gruppi, sia sul piano della consulenza alle organizzazioni e alle istituzioni educative.

Consulenti nella progettazione e gestione di interventi educativi nelle istituzioni scolastiche, nei servizi educativi, negli enti locali, nell'educazione informale e non formale in genere

Il consulente nella progettazione e gestione di interventi educativi possiede competenze di progettazione, realizzazione e valutazione di interventi e trattamenti educativi e formativi diretti alla persona o a gruppi, negli ambiti e nei servizi educativi e formativi territoriali, nella formazione permanente, nei sistemi formativi professionali. È in grado di compiere l'analisi dei bisogni, dei vincoli, delle condizioni di partenza, definire finalità e obiettivi e saper individuare contenuti e tematiche per tradurle in azioni progettuali.

Coordinatori di servizi educativi

Il coordinamento dei servizi educativi si riferisce a professionisti con preparazione avanzata e competenze finalizzate a: leggere e gestire i contesti, le situazioni e le relazioni, alla luce di teorie e modelli relativi ai servizi educativi nel presente, nella loro storia e rispetto alla

normativa che li regola; svolgere funzioni di formazione, supervisione e sostegno professionale all'attività degli operatori; gestire le risorse umane e fare rete con altri servizi del territorio.

Consulenti a orientamento filosofico

Gli insegnamenti filosofici arricchiscono il profilo professionale del pedagogista di specifiche competenze volte: all'analisi categoriale (modelli teorici e strumenti concettuali indispensabili alla lettura critica dei contesti formativi); all'analisi di senso (orientamenti, progetti, intenzioni, finalità). Tali competenze risultano necessarie per saper individuare e rispondere alla richiesta di ascolto che nasce da un diffuso disagio esistenziale, non contrassegnato da specifiche patologie ma, piuttosto, dalle difficoltà ad affrontare passaggi di vita per i quali dare un aiuto in termini di comprensione affettiva e cognitiva; per integrare i campi disciplinari psicopedagogici con le pratiche filosofiche nei percorsi di formazione e di autoformazione.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/3/2007, art. 3, comma 7)

Orientarsi nella conoscenza dei molteplici modelli teorici, metodologie, strumenti
Conoscenza e comprensione
Tutti gli insegnamenti concorrono, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio.
Conoscenze approfondite nell'ambito delle scienze pedagogiche e comprensione dei loro rapporti con le altre scienze sociali, rispetto a quelle richieste dal ciclo triennale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare le loro conoscenze rispetto a problemi, situazioni, contesti concreti, riuscendo così a dimostrare di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica, la loro complessità, la necessità di analizzare la realtà in modo integrato, attraverso l'apporto di molteplici saperi.

Analizzare, comprendere e interpretare i problemi presenti nei contesti educativi
Conoscenza e comprensione
Tutti gli insegnamenti concorrono, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio.
Conoscere studi e ricerche, che illustrano le problematiche ricorrenti nei diversi servizi educativi e formativi, nell'educazione formale, non formale e informale. Comprendere la complessità insita in tali problematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riconoscere, quando posti a confronto con esempi di problematiche concrete, quali possano essere le specifiche problematiche presenti in modo esplicito o implicito.

Costruire progetti per interventi nei contesti educativi
Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il frutto di una esperienza globale. Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare i seguenti insegnamenti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:
Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, Consulenza familiare: teorie e pratiche, Pedagogia dell'integrazione, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, Politiche sociali II, Pedagogia della devianza e della marginalità, Psicologia clinica II.

Conoscere le teorie e i modelli della progettazione educativa, le tipologie, le metodologie, le tecniche e gli strumenti:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Predisporre progetti per interventi nei diversi contesti educativi.

Gestire e coordinare servizi educativi
Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il frutto di una esperienza globale. Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare i seguenti insegnamenti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:
Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, Coordinamento dei servizi educativi, Politiche sociali II, Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, Organizzazione e gestione delle risorse umane.

Conoscere le teorie, i modelli, le metodologie e le tipologie della gestione e del coordinamento.
Conoscere studi e ricerche che mostrano la complessità delle molteplici funzioni del coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riconoscere, nell'analisi di casi concreti, le tipologie e i modelli di gestione utilizzati nelle azioni di gestione e coordinamento, collegando la teoria alla pratica. Durante le azioni didattiche di simulazione, mettere in atto modalità di coordinamento e gestione.

Predisporre la consulenza pedagogica
Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il frutto di una esperienza globale. Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare i seguenti insegnamenti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:
Fondamenti della consulenza pedagogica, Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, Consulenza familiare: teorie e pratiche, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, Pedagogia dell’integrazione, Consulenza pedagogica al sistema nascita, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, Politiche sociali II, Pedagogia della devianza e della marginalità, Etica della relazione: teorie e pratiche.

Conoscere le teorie, i modelli, le metodologie, le tecniche e gli strumenti della consulenza pedagogica.
Comprendere la delicatezza e la complessità delle questioni in gioco nella consulenza pedagogica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Predisporre azioni di consulenza, supporto, accompagnamento, guida alla riflessione e alla rielaborazione dei significati e dei problemi.

Predisporre la consulenza a orientamento filosofico
Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il

frutto di una esperienza globale. Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare i seguenti insegnamenti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:
Pratiche filosofiche, Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, Filosofia della mente e teoria degli affetti, Filosofia della relazione, Etica della relazione: teorie e pratiche, Agire sociale e sostenibilità, Educational Robotics.

Conoscere le teorie, le metodologie, le tecniche e gli strumenti della consulenza a orientamento filosofico.
Comprendere la complessità della consulenza a orientamento filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riconoscere, nell'analisi di casi e contesti, le richieste di ascolto nei passaggi di vita, di chiarificazione cognitiva, esistenziale, di accompagnamento alla riflessione.

Autonomia di giudizio (making judgements)
I Laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui andranno ad operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei fatti sulla base dei quali impostare, progettare e presidiare operativamente un'azione formativa coerente e incisiva sullo sviluppo professionale e personale dei singoli individui, anche in considerazione delle problematiche di etica sociale in cui tale azione viene a svolgersi.
Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo, tirocinio.
Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Abilità comunicative (communication skills)
I laureati sapranno comunicare con efficacia le loro conoscenze, le loro riflessioni e la logica che le orienta sia a partner professionali (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.) dell’ambito educativo e formativo sia a partner non professionali (come utenti, famiglie, società diffusa, mezzi di comunicazione pubblica).
Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni.
Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Capacità di apprendimento (learning skills)
I laureati devono dimostrare di aver imparato ad imparare, quindi di riuscire a individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati, saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.
Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo.
Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, test.

ART. 4 Sbocchi Professionali

Esperti in Scienze Pedagogiche:

ART. 4 Sbocchi Professionali

4.1 Funzioni

Consulenti Pedagogici; Consulenti nella progettazione e gestione di interventi educativi; Coordinatori di Servizi educativi; Consulenti a orientamento filosofico.

4.2 Competenze

L'esperto in Scienze Pedagogiche è un professionista con preparazione avanzata e competenze:
*nel sapersi orientare nei modelli, nelle metodologie e nelle tecniche tipiche della consulenza pedagogica,
*nella progettazione e nella valutazione dei servizi e degli interventi educativi,
*nella capacità di leggere i problemi presenti nelle situazioni educative e formative,
*nel riconoscere le specificità e le caratteristiche delle molteplici aree d'interesse educativo e formativo, come quelle dei contesti familiari,
*del disagio, della devianza e della marginalità,
*nelle politiche sociali inerenti alla gestione dei problemi dell'educazione e della formazione,
*nello svolgere funzioni di supporto, accompagnamento,
*nel guidare nell'elaborazione e nella riflessività,
*nell'orientarsi rispetto alle forme e tipologie di supervisione individuale e di gruppo nei confronti di tutti i soggetti impegnati in azioni educative, a livello istituzionale e non, nei contesti organizzati e nell'ambito del privato,
*nel compiere l'analisi dei bisogni, dei vincoli, delle condizioni di partenza,
*nel saper definire finalità e obiettivi,
*nel saper individuare contenuti e tematiche e nel saperle tradurre in azioni progettuali,
*nel saper determinare i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, gestionali e metodologiche,
*nel saper individuare e definire le modalità, le tipologie, i criteri della valutazione,
*nel comprendere e predisporsi alla complessità dei ruoli di responsabilità di progettazione, organizzazione, gestione e coordinamento di servizi educativi e socioeducativi, di tipo pedagogico e organizzativo relative alla formulazione di progetti, alla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione, alla valutazione dei servizi, all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane, alla conduzione di gruppo e alla metodologia della ricerca e della formazione,
*nel saper rispondere alla richiesta di cura che nasce da un diffuso disagio esistenziale, non contrassegnato da specifiche patologie ma, piuttosto, dalle difficoltà ad affrontare passaggi di vita per i quali si è in grado di dare un aiuto in termini di comprensione affettiva e cognitiva.

4.3 Sbocco

I contesti in cui è possibile operare sono: i Servizi educativi per l'infanzia; la Scuola; i Servizi extrascolastici; i Servizi territoriali per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso educativo, della dispersione scolastica, per l'orientamento; i Servizi riabilitativi e per l'integrazione; le Comunità; la Cooperazione internazionale e il Volontariato; le Istituzioni giudiziarie; gli Enti sportivi; gli Enti socio-culturali.

Il corso prepara alle professioni di

Classe	Categoria	Unità Professionale

ART. 4 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.4	Consiglieri dell'orientamento	2.6.5.4.0	Consiglieri dell'orientamento

ART. 5 Norme relative all' accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea magistrale, lo studente dovrà possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali, con particolare attenzione alla filosofia, alla psicologia, alla sociologia, all'antropologia, le conoscenze relative alle principali metodologie educative e alle caratteristiche dei contesti educativi e formativi, saper tradurre tali conoscenze in capacità di individuare le caratteristiche delle problematiche educative, individuare metodologie e strumenti di primo livello adatti ad affrontarli, collegare fra loro i saperi pedagogici, filosofici, psicologici, sociologici, antropologici.
L'ammissione al corso di laurea prevede:
Il possesso di almeno 56 CFU acquisiti nelle seguenti aree: antropologica (M-DEA); filosofica (M-FIL), organizzativa (SECS-P/10); pedagogica (M-PED); psicologica (M-PSI), sociologica (SPS),
Di essi:
a) 16 CFU devono essere obbligatoriamente acquisiti nell'area pedagogica (M-PED 01/02/03/04);
b) 40 CFU devono essere acquisiti in almeno 2 delle aree di seguito indicate: antropologica (M-DEA); filosofica (M-FIL), organizzativa (SECS-P/10); pedagogica (M-PED); psicologica (M-PSI), sociologica (SPS).

E' richiesta altresì la conoscenza di una lingua dell'Unione europea di livello B2 o equivalente.

Le modalità di verifica fanno riferimento ai risultati conseguiti nel percorso di studi che ha consentito l'accesso al corso di laurea magistrale (basati sulle valutazioni negli insegnamenti che compongono i requisiti curriculari di accesso e/o voto di laurea triennale). Eventuali strumenti e procedure integrativi di verifica verranno precisati nel regolamento del CdS.

ART. 6 Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche è a numero programmato e prevede, nell'anno accademico 2021/2022, 250 posti, di cui 2 posti riservati agli studenti della Repubblica Popolare Cinese aderenti al programma Marco Polo e 5 posti riservati ai cittadini extracomunitari.
La conoscenza di una lingua dell'Unione europea di livello B2 o equivalente potrà essere verificata con una delle seguenti modalità:
-certificazione rilasciata da un ente accreditato dall'Ateneo, corrispondente al livello B2 - esame da almeno 5 CFU risultante dalla carriera pregressa.

-superamento della prova di Ateneo per gli studenti iscritti in Bicocca.
Per l'anno accademico 2021/2022, in deroga all'art.5 del presente regolamento, potranno essere ammessi anche gli studenti non ancora in possesso del requisito linguistico di livello B2, sotto condizione che tale requisito venga acquisito entro il 31 dicembre 2021, pena il non sostenimento degli esami.
Le modalità di svolgimento della selezione e di definizione della graduatoria di ammissione saranno rese pubbliche con il relativo bando di concorso.

ART. 7 Organizzazione del corso

Il Corso di laurea ha, di norma, durata biennale; prevede il conseguimento di 120 CFU suddivisi in due anni. Le attività formative prevedono Attività formative caratterizzanti, Attività affini o integrative e Altre attività formative.

a. Attività formative caratterizzanti

Le Attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 54 crediti; l'Ambito delle discipline filosofiche e storiche, a cui sono attribuiti 8 crediti, e l'Ambito delle Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche, a cui sono attribuiti 8 crediti. In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 70 crediti.
Nell'ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Fondamenti della consulenza pedagogica M-PED/01, 8 CFU, Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, M-PED/03, 10 CFU, Consulenza familiare: teorie e pratiche M- PED/01, 8 CFU, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio M-PED/01, 10 CFU, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio M-PED/01, 10 CFU, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche M-PED/01, 8 CFU.
Nell'Ambito delle discipline filosofiche e storiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Pratiche filosofiche M-FIL/03, 8 CFU.
Nell'Ambito delle Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Politiche sociali II, SPS/07, 8 CFU.

b. Attività affini o integrative

In totale alle attività affini e integrative sono assegnati 24 crediti. Gli studenti dovranno scegliere 3 insegnamenti da 8 CFU - di cui 2 al primo anno e 1 al secondo anno - nell'elenco sotto indicato.
Le Attività affini o integrative includono i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti:
I anno - 16 CFU a scelta tra: Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali (M-PED/01), Pedagogia dell'integrazione (M-PED/03), Coordinamento dei servizi educativi (M-PED/01), Consulenza pedagogica al sistema nascita (M-PED/01), Filosofia della mente e teoria degli affetti (M-FIL/01), Filosofia della relazione (M-FIL/03).

II anno - 8 CFU a scelta tra: Pedagogia della devianza e della marginalità (M-PED/01), Psicologia clinica II (M-PSI/08), Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni (M-PSI/01), Etica della relazione: teorie e pratiche (M-FIL/01), Organizzazione e gestione delle risorse umane (SECS-P/10), Agire sociale e Sostenibilità (M-FIL/03), Educational robotics (M-FIL/02).

Per il primo anno:

Nel caso degli insegnamenti di Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, Pedagogia dell'integrazione, Coordinamento dei servizi educativi, Consulenza pedagogica al sistema nascita, Filosofia della mente e teorie degli affetti, Filosofia della relazione, a scelta per 16 CFU, il Corso di Laurea Magistrale offre agli studenti una gamma ponderata di scelte che articolano le problematiche pedagogiche in diverse declinazioni operative, fra le quali quelle della consulenza pedagogica e della progettazione educativa, del coordinamento e dell' organizzazione dei servizi, della consulenza e delle pratiche filosofiche.
Alla luce delle tre declinazioni previste, agli studenti che scelgono consulenza pedagogica e progettazione educativa si suggerisce di scegliere Consulenza pedagogica al sistema nascita e Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, a coloro che scelgono coordinamento e organizzazione dei servizi si suggerisce di scegliere Pedagogia dell'integrazione e Coordinamento dei servizi educativi, a coloro che scelgono consulenza e pratiche filosofiche si suggerisce di scegliere Filosofia della mente e teorie degli affetti e Filosofia della relazione.

Per il secondo anno:
Nel caso degli insegnamenti di Pedagogia della devianza e della marginalità, Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, Psicologia clinica II, Etica della relazione: teorie e pratiche, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Agire sociale e sostenibilità, Educational robotics, a scelta per 8 CFU, il Corso di Laurea Magistrale offre agli studenti una gamma ponderata di scelte che articolano le problematiche pedagogiche in diverse declinazioni operative, fra le quali quelle della consulenza pedagogica e della progettazione educativa, del coordinamento e dell'organizzazione dei servizi, della consulenza e delle pratiche filosofiche.
Alla luce delle tre declinazioni previste, agli studenti che scelgono consulenza pedagogica e progettazione educativa si suggerisce di scegliere tra Pedagogia della devianza e della marginalità, Psicologia clinica II, Etica della relazione: teorie e pratiche, a coloro che scelgono Coordinamento e organizzazione dei servizi si suggerisce di scegliere tra Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Etica della relazione: teorie e pratiche, Educational robotics. A coloro che scelgono consulenza e pratiche filosofiche si suggerisce di scegliere Agire sociale e sostenibilità.
Gli insegnamenti scelti devono risultare attivi ed effettivamente erogati in Ateneo nell'anno accademico di presentazione del piano di studi.

c. Altre attività formative

Nell'ambito del gruppo Altre attività formative sono previste le Attività a scelta dello studente, a cui sono attribuiti 8 crediti, le Attività per la prova finale, a cui sono attribuiti 12 crediti; i Tirocini formativi e di orientamento, a cui sono attribuiti 6 crediti, per un totale di 26 crediti.

d. Attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 8 crediti per attività a libera scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale e/o altre attività attivate nell'Ateneo, quest'ultime se ritenute coerenti dal Consiglio di Coordinamento didattico del corso.

e. Tirocini formativi e di orientamento

Sono previsti 6 crediti per attività di tirocinio, supervisionate da tutor. Tali attività formative verranno verificate e valutate mediante la menzione di approvazione/non approvazione.

f. Prospetto riepilogativo delle attività formative

I anno
Fondamenti della consulenza pedagogica, 8 CFU, M-PED/01
Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, 10 CFU, M-PED/03
Consulenza familiare: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01
Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, 10 CFU, M-PED/01
Pratiche filosofiche, 8 CFU, M-FIL/03

16 cfu a scelta fra

Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, 8 CFU, M-PED/01
Pedagogia dell'integrazione, 8 CFU, M-PED/03
Coordinamento dei servizi educativi, 8CFU, M-PED/01
Consulenza pedagogica al sistema nascita 8 CFU, M-PED/01
Filosofia della mente e teoria degli affetti, 8 CFU, M-FIL/01
Filosofia della relazione, 8 CFU, M-FIL/03

II anno

Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, 10 CFU, M-PED/01
Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01
Politiche sociali II, 8 CFU, SPS/07

8 cfu a scelta fra

Pedagogia della devianza e della marginalità, 8 CFU, M-PED/01
Psicologia clinica II, 8 CFU, M-PSI/08
Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, 8 CFU, M-PSI/01
Etica della relazione: teorie e pratiche, 8 CFU, M-FIL/01
Organizzazione e gestione delle risorse umane, 8CFU, SECS-P/10
Agire sociale e sostenibilità, 8 CFU, M-FIL/03
Educational Robotics, 8 CFU, M-FIL/02

A scelta dello studente, 8 CFU
Tirocini formativi e di orientamento, 6 CFU
Prova finale, 12 CFU

g. Forme didattiche

L'impianto del corso prevede attività di lezione frontale, laboratori, stage, tirocini, percorsi di ricerca sul campo. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 complessive, di cui, per le lezioni frontali, 7 in aula e 18 come studio individuale e, per i laboratori, 16 in aula. Per quanto concerne il tirocinio formativo e di orientamento (6 CFU), 1 CFU comprende 20 ore di lavoro nelle diverse attività e 5 ore per la rielaborazione personale; complessivamente, 6 CFU corrispondono a 150 ore totali. Le attività didattiche possono essere erogate anche in e-learning. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'eventuale erogazione di corsi in lingua inglese.

h. Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento prevede una valutazione finale per esame con voto in trentesimi, mediante prove orali e/o scritte, prove pratiche e prove online di valutazione in itinere. Nel caso di

insegnamenti con laboratorio, la valutazione prevede valutazioni intermedie relative all'attività di laboratorio ad essi connessi. I Tirocini prevedono una valutazione per giudizio, a seguito di specifiche prove adeguate a documentare il percorso svolto dallo studente.
Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio (http://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3593).

i. Frequenza

Non è previsto l'obbligo di frequenza ai corsi. E' prevista la frequenza obbligatoria ai laboratori, collegati ai rispettivi tre insegnamenti (due sul I anno e uno sul II anno), come da specifiche indicazioni, comunicate sul sito di Dipartimento www. formazione.unimib.it. E' prevista la frequenza obbligatoria alle attività di Tirocinio Formativo e di Orientamento. Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare il 75% del monte ore totale e a recuperare le eventuali ore di assenza (max. 25%) attraverso attività ad hoc. Il Tirocinio Formativo e di Orientamento ha luogo durante il II anno di corso. Le modalità di svolgimento, di iscrizione, di valutazione seguono le specifiche indicazioni comunicate sul sito di Dipartimento www.formazione. unimib.it.

j. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.
Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

k. Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta e alla compilazione del piano di studio, tramite richiesta all'email del corso di laurea. Verranno altresì proposte nel corso dell' anno attività di tutoraggio e di sostegno, su temi ad hoc quali: il tirocinio, l'andamento delle lezioni e dei laboratori, eccetera.

l. Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1 ottobre 2021 e il calendario delle lezioni sarà disponibile alla pagina www.formazione.unimib.it.
Gli appelli per gli esami di profitto, non inferiori a 5, sono distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre.

ART. 8 Prova finale

Nella prova finale confluiscono le riflessioni intorno al patrimonio di saperi già consolidato; queste possono articolarsi in riferimento alle attività svolte dal candidato in situazioni di esperienza sul campo anche nell'ambito del tirocinio. La prova finale consiste in un'analisi e rielaborazione di tipo teorico ancorata ai modelli di riferimento rispetto al tema prescelto, o in una riflessione fondata sulla letteratura inerente il tema prescelto e correlata ad uno studio sul

campo, o un lavoro di ricerca e di rielaborazione con strumenti di tipo multimediale o con linguaggi di tipo espressivo o performativo, accompagnati da una parte teorica più ridotta, oppure un'attività di ricerca progettata e condotta in gruppo e supportata da una riflessione teorica. La prova finale potrà essere redatta anche in lingua straniera.
L'elaborazione e la discussione della prova finale sono finalizzate a dimostrare di aver consolidato i seguenti obiettivi acquisiti durante i due anni di corso:
- Conoscenze approfondite nell'ambito delle scienze pedagogiche e comprensione dei loro rapporti con i saperi filosofici e le altre scienze umane e sociali.
- Autonomia critica rispetto alla complessità di temi, problemi e contesti.
- Capacità di selezionare e utilizzare metodologie di ricerca e di indagine.
- Abilità di comunicazione efficaci, sia scritte che orali.

ART. 9 Modalità di svolgimento della prova finale

Il lavoro di ricerca e l'elaborato finale sono condotti sotto la responsabilità di un relatore che può essere un professore di I o II fascia, un ricercatore o un professore a contratto, appartenenti al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa". Al fine di avere tempi congrui per la scrittura della prova finale si consiglia agli studenti di contattare l'eventuale relatore nel periodo tra la conclusione del I semestre del II anno e il termine del percorso di ricerca/tirocinio. Il docente ha la funzione di supervisore rispetto all'intero percorso di ricerca e collabora all'individuazione di un docente correlatore (professore di I o II fascia, ricercatore o professore a contratto) che concorre alla realizzazione della prova finale, sia in fase di elaborazione che di discussione. L'elaborato viene esaminato durante una seduta pubblica di laurea da una Commissione di norma composta da almeno cinque membri, tra i quali un Presidente, il Relatore e il Correlatore. La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e considerata la qualità della prova finale, esprime una valutazione complessiva (punteggio minimo di 66 punti, massimo di 110 con eventuale attribuzione della lode all'unanimità) procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Scienze Pedagogiche.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea)

ART. 10 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Il trasferimento da altro Corso di laurea magistrale, l’iscrizione come seconda laurea e il riconoscimento di crediti derivanti da carriera universitaria pregressa, svolta in Italia o all’estero, rientrano nel contingente dei 250 studenti ammessi.
Gli studenti in possesso di Laurea Magistrale (ex D.M.270/2004), Laurea Specialistica (ex D.M. 509/1999) o Lauree vecchio ordinamento (ante D.M.509/1999), che hanno presentato regolare domanda di valutazione e che si possono iscrivere al corso, potranno presentare istanza di riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei seguenti settori: pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico. Potranno essere ammessi al II anno di corso coloro che abbiano maturato almeno 40 crediti, di cui 24 nell’area pedagogica (SSD M-PED-01/02/03/04), e 16 crediti nei settori sociologico, filosofico, psicologico
In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU.

Le attività già riconosciute, ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

ART. 11 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Nel campo delle scienze pedagogiche sono presenti dei consistenti filoni di ricerca, che offrono un importante sfondo alla didattica offerta nella Laurea magistrale. In ambito pedagogico abbiamo la pedagogia narrativa e autobiografica, la pedagogia e l'ermeneutica immaginale, la clinica della formazione, la pedagogia della comunicazione e quella dell'organizzazione, la didattica e la ricerca educativa empirica e sperimentale, la ricerca sistemica intorno ai temi della famiglia e della cura, la pedagogia della differenza e della disabilità, le teorie della progettazione, dell'organizzazione e della didattica nei servizi educativi. Negli altri ambiti, i filoni di ricerca spaziano dalla ricerca su modernità e postmodernità all' analisi delle politiche sociali, dalle teorie dell'organizzazione e dalla psicologia della comunicazione e dell'organizzazione alla ricerca epistemologica sul metodo clinico, alla psicologia dei costrutti personali, alle filosofie della relazione e del dialogo, alle pratiche filosofiche, all'ermeneutica fenomenologica, al decostruzionismo, alle filosofie dell'alterità. Esse si traducono in specifiche declinazioni didattiche, così da arrivare a costruire, nella loro integrazione reciproca, figure professionali aperte alle varie problematiche sociali e culturali, in grado di tener conto della complessità dei processi educativi e formativi.

ART. 12 Docenti del corso di studio

Il corso di laurea si avvale di un corpo docenti stabile, che opera negli ambiti di ricerca sopra esposti. In più si avvale della collaborazione di alcuni esperti esterni in possesso di competenze particolari.
Sono indicati di seguito i docenti previsti dai requisiti ministeriali:

Prof.ssa Claudia BARACCHI, Pratiche filosofiche, M-FIL/03
Prof. Pierangelo BARONE, Pedagogia della devianza e della marginalità, M-PED/01
Prof.ssa Elisabetta BIFFI, Fondamenti della consulenza pedagogica, M-PED/01
Prof.ssa Chiara Maria BOVE, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, M-PED/01
Dott. Francesco CAPPA, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, M-PED/01
Prof. Marco CASTIGLIONI, Psicologia clinica II, M-PSI/08
Dott. Edoardo DATTERI, Educational robotics, M-FIL/02
Prof.ssa Laura FORMENTI, Consulenza familiare: teorie e pratiche, M-PED/01
Dott.ssa Maria Benedetta GAMBACORTI PASSERINI, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, M-PED/01
Dott.ssa Monica GUERRA, Coordinamento dei servizi educativi, M-PED/01
Dott. Andrea MANGIATORDI, Pedagogia dell'integrazione, M-PED/03
Dott. Paolo MONTI, Filosofia della relazione, M-FIL/03
Prof.ssa Maria Grazia RIVA, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, M-PED/01
Dott. Matteo SCHIANCHI, Pedagogia dell'integrazione, M-PED/03
Prof. Mario VERGANI, Etica della relazione: teorie e pratiche, M-FIL/01

ART. 13 Altre informazioni

Sede del Corso: piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – 20126 Milano – Ed. U6 – IV piano
Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof. Pierangelo Barone
Vice Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof. Mario Vergani
Responsabile qualità per il Corso di laurea: dott. Edoardo Datteri
Email corso di laurea: didattica.settore.formazione@unimib.it
Indirizzo internet del corso di laurea: www.formazione.unimib.it/scienze-pedagogiche

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio, consultare il sito web www.unimib.it. Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Norme sulla sicurezza

Tutti gli Studenti dell'Università di Milano – Bicocca sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni ai sensi del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124. L'assicurazione vale per gli infortuni che avvengono anche all'esterno del Campus durante l'esercizio di attività istituzionali.
Per le attività al di fuori del campus (tirocini, visite guidate , attività di ricerca sul campo ecc), gli studenti sono coperti purché preventivamente autorizzati dai competenti organi amministrativi e/o didattici dell'Università, con la sottoscrizione del modulo di autorizzazione allo spostamento presente sul sito di ateneo
https://www.unimib.it/servizi/opportunita-e-facility/assicurazioni/polizze-assicurative-studenti.
Gli studenti che si recano all'estero sono invitati a controllare le informazioni presenti sui siti governativi dedicati.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

ART. 14 Struttura del corso di studio

PERCORSO GGG - Percorso PERCORSO COMUNE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	54	28 - 56		M-PED/01 44 CFU	F8501R055M - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R055 - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO) Anno Corso: 2	10
					F8501R066M - CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R005 - CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE) Anno Corso: 1	8
					F8501R070M - CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R011 - CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE) Anno Corso: 2	8
					F8501R063M - FONDAMENTI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R001 - FONDAMENTI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA) Anno Corso: 1	8
					F8501R056M - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R056 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO) Anno Corso: 1	10
				M-PED/03 10 CFU	F8501R058M - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R058 - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO) Anno Corso: 1	10
Discipline filosofiche e storiche	8	8 - 16		M-FIL/03 8 CFU	F8501R068M - PRATICHE FILOSOFICHE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R009 - PRATICHE FILOSOFICHE) Anno Corso: 1	8
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	8	8 - 16		SPS/07 8 CFU	F8501R067M - POLITICHE SOCIALI II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R008 - POLITICHE SOCIALI II) Anno Corso: 2	8
Totale Caratterizzante	70					70

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24	16 - 32	A11 (8-24)	M-FIL/01	F8501R033M - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R035 - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE) Anno Corso: 2	8
					F8501R076M - FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R024 - FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI) Anno Corso: 1	8
				M-FIL/02	F8501R061M - EDUCATIONAL ROBOTICS Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R063 - EDUCATIONAL ROBOTICS) Anno Corso: 2	8
				M-FIL/03	F8501R078M - AGIRE SOCIALE E SOSTENIBILITA' Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R069 - AGIRE SOCIALE E SOSTENIBILITA') Anno Corso: 2	8
					F8501R062M - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R065 - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE) Anno Corso: 1	8
				M-PED/01	F8501R077M - CONSULENZA PEDAGOGICA AL SISTEMA NASCITA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R068 - CONSULENZA PEDAGOGICA AL SISTEMA NASCITA) Anno Corso: 1	8
					F8501R071M - COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R067 - COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI) Anno Corso: 1	8
					F8501R064M - ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R002 - ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI) Anno Corso: 1	8
					F8501R069M - PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITA' Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R010 - PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ) Anno Corso: 2	8

				M-PED/03	F8501R074M - PEDAGOGIA DELL'INTEGRAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R021 - PEDAGOGIA DELL'INTEGRAZIONE) Anno Corso: 1	8
			A12 (8-16)	M-PSI/01	F8501R073M - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R019 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI) Anno Corso: 2	8
				M-PSI/08	F8501R057M - PSICOLOGIA CLINICA II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R057 - PSICOLOGIA CLINICA II) Anno Corso: 2	8
			A13 (0-8)	SECS-P/10	F8501R075M - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata F8501R022 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE) Anno Corso: 2	8
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	24					104

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8					
Totale A scelta dello studente	8					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12	12 - 16			F8501R034 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
Totale Lingua/Prova Finale	12					12

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 10			F8501R033 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO Anno Corso: 2 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6

Totale CFU Minimi Percorso	**120**
Totale CFU AF	**192**

ART. 15 Piano degli studi

PERCORSO GGG - PERCORSO COMUNE

1° Anno (92)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8501R005 - CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R066M - CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE	8	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R001 - FONDAMENTI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R063M - FONDAMENTI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA	8	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R056 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO	10				LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R056M - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO	10	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R009 - PRATICHE FILOSOFICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R068M - PRATICHE FILOSOFICHE	8	M-FIL/03	Caratterizzante / Discipline filosofiche e storiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R058 - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO	10				LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R058M - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO	10	M-PED/03	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R068 - CONSULENZA PEDAGOGICA AL SISTEMA NASCITA	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R077M - CONSULENZA PEDAGOGICA AL SISTEMA NASCITA	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8501R067 - COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R071M - COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R002 - ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R064M - ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R024 - FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R076M - FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI	8	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R065 - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R062M - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE	8	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R021 - PEDAGOGIA DELL'INTEGRAZIONE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R074M - PEDAGOGIA DELL'INTEGRAZIONE	8	M-PED/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	

2° Anno (100)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8501R055 - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO	10				LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R055M - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO	10	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R011 - CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche F8501R070M - CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE	8	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R008 - POLITICHE SOCIALI II	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche F8501R067M - POLITICHE SOCIALI II	8	SPS/07	Caratterizzante / Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R069 - AGIRE SOCIALE E SOSTENIBILITA'	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8501R078M - AGIRE SOCIALE E SOSTENIBILITA'	8	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R063 - EDUCATIONAL ROBOTICS	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8501R061M - EDUCATIONAL ROBOTICS	8	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R035 - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8501R033M - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE	8	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R022 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8501R075M - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	8	SECS-P/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R010 - PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8501R069M - PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITA'	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R057 - PSICOLOGIA CLINICA II	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche F8501R057M - PSICOLOGIA CLINICA II	8	M-PSI/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R019 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche F8501R073M - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI	8	M-PSI/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R034 - PROVA FINALE	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:0		Obbligatorio	Orale
F8501R033 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		ESE:75, TIR:75		Obbligatorio	Orale